



ISTITUTO DI COSTRUZIONI STRADALI  
E FERROVIARIE  
DELLA R. UNIVERSITÀ DI PISA  
(FACOLTÀ D'INGEGNERIA)

Pisa il 25 Ottobre 1944

*M. Rettore*

Al Magnifico RETTORE  
della R. Università di  
P I S A =====

R. UNIVERSITÀ PISA	
no 02993	-16.XI.44
Pos.	24

Trasmetto alla M.V. i richiesti dati relativi ai danni subiti dall'Istituto di Costruzioni Stradali e Ferroviarie della R. Università durante le varie fasi di natura bellica attraversate dalla città di Pisa.

a) Durante i bombardamenti aerei l'Istituto, come tempestivamente fu comunicato a codesto Rettorato, riportò danni relativamente modesti (circa 150 vetri rotti più alcune finestre e persiane avvolgibili messe fuori uso).

b) Durante la fase di occupazione tedesca della zona cittadina l'Istituto fu depredata di parte del materiale scientifico e didattico. Furono asportati tra l'altro un microscopio mineralogico cogli accessori microfotografici, una macchina calcolatrice a mano, una macchina da scrivere, alcuni motori elettrici di piccola potenza, molto materiale minuto di officina e di laboratorio, due stufe elettriche ecc.

c) colla venuta delle truppe alleate, l'edificio della facoltà, e quindi l'istituto, fu adibita a sede di comando; durante tale fase, che dura tuttora, quasi tutto il materiale precedentemente residuo fu manomesso e talvolta completamente distrutto colla conseguente rovina di apparecchiature scientifiche che potevano reputarsi ormai salve.

Il mobilio dell'Istituto, salvo qualche armadio e qualche tavolo di scarso valore, fu asportato dai locali: credo, ma non mi è stato possibile constatarlo de visu, che molto di tale materiale sia dislocato in altri ambienti della facoltà e quindi prima o poi recuperabile; mi risulta però che buona parte di esso è stato usato fuori sede per arredare altri locali di pertinenza degli alleati.

Attualmente il materiale residuo è continuamente manomesso: si disfano tavoli per farne casse d'imballaggio, si svuotano armadi per usarli altrove, si getta a terra materiale scientifico e bibliografico mettendolo alla mercè della truppa e dei civili che circolano nei locali stessi. Questo lo

./.



(segue lettera del 25 Ottobre 1944)

stato compassionevole del patrimonio pertinente all'Istituto, stato che ho voluto tratteggiare nella sua nuda obiettività senza voler dare significato veruno di critica alle mie dichiarazioni.

In base agli accertamenti che sono riuscito ad eseguire in condizioni malagevoli (nell'istituto è allogata una mensa Ufficiali con relativa cucina ed il materiale è stato ammassato in un'unica stanza a disposizione anch'essa degli occupanti) posso dire che delle 258.000 Lire circa che costituivano il patrimonio fisso dell'Istituto -come da inventario- circa Lire 195.000 sono state salvate: il materiale corrispondente è costituito da impianti scientifici fissi, da libri e da qualche mobile. Tale cifra non è definitiva in quanto molte apparecchiature sono state private di parti mobili più o meno facilmente rifacibili ed in quanto la consistenza bibliografica non è stata verificata; credo anzi che sul valore di lire 195.000 occorra conteggiare un 25% di diminuzioni.

Circa lire 30.000 rappresentano il valore di quel materiale che pur esistendo tuttora è in condizioni tali da richiedere molta spesa per essere riportate in pristino o di quell'altro (mobilio) di cui non si conosce l'ubicazione attuale.

A L. 33.000 ascende poi il valore delle cose inventariate asportate o completamente distrutte. A tale cifra si deve aggiungere quella di circa L. 50.000 costituita dal valore di quel materiale scientifico minuto (vetrerie) e di consumo (utensileria di officina) che non è rammentato nei libri di carico.

Complessivamente, attribuendo una perdita del 60% al materiale di cui alla cifra di L. 30.000, il danno patito dall'Istituto ascende, in moneta prebellica, a L. 149.750. Faccio notare che le cifre surriportate sono del tutto indicative e passibili di ulteriori e non indifferenti variazioni per l'impossibilità attuale di eseguire verifiche complete e definitive.

Con ossequio

PER IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO  
(prof.ing. Luigi Baschieri-Aiuto)

*Luigi Baschieri*

N.B. Nessun materiale appartenente a terzi è presente nello Istituto.